

Il progetto A24/A25 - Costituito il coordinamento “No Toto”. Dossier e diffide

PESCARA Contro il maxi progetto da oltre sei milioni di euro per la variante delle autostrade A/24 e A/25, nasce il coordinamento “No Toto - Salviamo l'Abruzzo” con l'obiettivo di impedire di «sventrare l'Abruzzo, depauperando l'acqua, il bene comune indispensabile per la vita, massacrando il territorio e sottraendo altro denaro dalle tasche dei cittadini». Ne fanno parte associazioni, movimenti, sindacati, movimenti politici e singoli cittadini. «Abbiamo una visione alternativa alla gestione del territorio e della cosa pubblica in Abruzzo», dicono i promotori dell'iniziativa, «basata sul rilancio del trasporto pubblico collettivo a partire dalle ferrovie, sulla comunicazione veloce sul web e sul risanamento del territorio, l'unica vera grande opera necessaria, dalla depurazione alle bonifiche passando per il dissesto idrogeologico». Il Coordinamento ha attivato un sito web (www.nototoblog.wordpress.com) oltre a pagine Facebook e Twitter. E con il supporto dei comitati locali, di associazioni e di amministratori, ha lanciato una campagna di informazione che parte oggi a Sulmona. È stata inoltre predisposta una bozza di delibera che può essere fatta propria dalle amministrazioni locali per contrastare il progetto. Il coordinamento ha anche realizzato un primo dossier, dal titolo “Progetto Toto: Siamo tutti No Talp!”. Al documento ne seguiranno altri sulle tante tematiche toccate. Tra i punti toccati nel primo “dossier-diffida”, già inviato al Ministero, vi sono la «procedura amministrativa fantasma», l'incidenza sulla rete Natura2000 e sulla aree protette, l'impatto sui corpi idrici sotterranei di interesse.

